



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Dirigenziale n. 400 del 14/05/2025

Oggetto:	CCNL Sanità 2019-2021 del 2 novembre 2022 – costituzione in via provvisoria dei fondi contrattuali del personale non dirigente per l'anno 2025	
Ufficio proponente:	Area Amministrativa	
Estensore dell'atto:	Dott.ssa Roberta Valli	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 14/05/2025</p>		
<p>L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30401009 - 30401010 - 30402004 - 32101004 per l'annualità 2025.</p> <p>Dirigente Amministrativo Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 14/05/2025</p>		

Il Dirigente Amministrativo

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

- la Determina Direttoriale n. 715 dell'08.11.2024, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell'Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17".

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19.09.2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dr. Serafino Giuliani;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 226 del 14.03.2025 di attribuzione dell'incarico, a tempo pieno e indeterminato, di Dirigente Amministrativo alla Dott.ssa Roberta Valli;

RICHIAMATO il CCNL Comparto Sanità per il triennio 2019/2021, sottoscritto in data 02 novembre 2022;

CONSIDERATO che per l'anno 2025 è necessario costituire in via provvisoria i fondi contrattuali destinati al personale non dirigente di cui agli artt. 102 e 103 del CCNL 2019/2021 comparto Sanità come di seguito specificato:

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali (art. 102);
- Fondo premialità e condizioni di lavoro (art. 103);

CONSIDERATO con riferimento agli incrementi previsti per i suddetti fondi in applicazione del CCNL 2016/2018 comparto Sanità, quanto riportato nella dichiarazione congiunta n. 3 allegata allo stesso "In relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall'art. 80

comma 3, lett. a) e dall'art. 81 comma 3, lett. a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”;

DATO ATTO del D.L. n. 135 del 14 dicembre 2018 che all'art. 11, comma 1 – lett. a) (Adeguamento dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni) prevede: *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, non opera con riferimento:*

- a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”;*
- b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23”;*

EVIDENZIATO che l'ASP è stata interessata nel corso del 2024 da un provvedimento di fusione per incorporazione dell'ASP IRASP, conclusosi con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 863/2024, avente efficacia dal 7 novembre 2024 che ha comportato la ridefinizione della dotazione organica complessiva dell'ASP risultante dal progetto di fusione;

VISTO il PTFP 2025-2026-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27/2024 e il PIAO 2025-2026-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/2025;

DATO ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla prima quantificazione delle risorse contrattuali disponibili, non costituendo pertanto pregiudizio ad eventuali determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione conformemente alle disposizioni dei CCNL di riferimento finalizzate alla definitiva destinazione del suddetto fondo;

DATO ATTO altresì che non sussistono cause di conflitto di interessi e/o incompatibilità ai fini dell'adozione del presente atto;

EVIDENZIATO che nell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, si stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO che si potrà procedere all'applicazione delle summenzionate disposizioni per l'anno 2025 solo a consuntivo;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto sopra, l'ammontare dei Fondi provvisori destinati alla contrattazione decentrata per il personale non dirigente del comparto sanità anno 2025 è quello risultante dai prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO di inserire tra le risorse variabili anche quelle relative agli incentivi per le funzioni tecniche, da distribuire nel rispetto della normativa vigente in materia, quantificate per l'anno 2025 in € 891,14;

EVIDENZIATO che l'importo definito con la presente determinazione rispetta il limite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle RSU;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI il C.C.N.L. Sanità 2016/2018 e 2019/2021;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi";

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024, n. 863;

per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di provvedere alla costituzione, in via provvisoria, dei fondi contrattuali del personale non dirigente del comparto sanità per l'anno 2025, di cui agli artt. 102 e 103 del CCNL 2019/2021 come riportato nei prospetti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che gli importi sono soggetti a contributi previdenziali, assistenziali e IRAP;
2. di attestare che il finanziamento relativo ai fondi di cui al precedente punto e ai relativi oneri per l'anno 2024 trova copertura nei conti 30401009 - 30401010 - 30402004 - 32101004 del bilancio dell'ASP 2025 relativi alla spesa del personale e all'IRAP;
3. di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione dei fondi per l'anno 2025 con successivo atto anche a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare a qualsiasi titolo o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego;
4. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle RSU aziendali;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Revisore Unico dell'ASP per il parere di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente\Personale\Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Roberta Valli

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa Roberta Valli
